



COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
DELLE VILLE COMUNALI
IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

Elaborato RE-04
LINEE DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA
CON STIMA DEI RELATIVI COSTI

Castellaneta, lì 04 aprile 2018

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

1. Premessa.

Scopo del presente documento è definire delle linee guida generali per la stesura da parte dell'impresa appaltatrice del piano di sicurezza sostitutivo (PSS) e del piano di sicurezza operativo (POS), con particolare riferimento “ai rischi da interferenze” fra i lavoratori anche di altre ditte fuori dal presente appalto e fra questi e le normali attività svolte nelle ville o relative alla circolazione stradale.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro e committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. PSS, POS e loro aggiornamenti.

Gli impianti di irrigazione e le aree a verde oggetto dell'appalto sono dislocati su tutto il territorio Comunale e, poiché oggetto dell'appalto è un servizio di manutenzione e non l'esecuzione di un lavoro, non è possibile in via analitica definire i singoli scenari: si possono pertanto indicare solo gli elementi comuni dei possibili rischi.

Sarà poi cura dell'Impresa Appaltatrice valutare il rischio relativo alle singole lavorazioni collaborando per questo con i responsabili interessati.

Per semplificare le procedure è ammesso che l'impresa appaltatrice presenti il PSS ed il POS, che dovrà esser firmato e condiviso dai datori di Lavoro e RSPP eventualmente interessati dagli impianti in gestione. L'appaltatore valuterà in concerto con l'AC la necessità di redigere modifiche e/o integrazioni per lavorazioni particolari, quando se ne presenti la necessità.

L'A.C. sarà a disposizione per favorire e semplificare i contatti ed il coordinamento fra i soggetti interessati. Tali documenti dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante prima del perfezionamento del contratto di appalto.

3. Gestione dei lavori all'interno dei cantieri in uso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nel cantiere, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- a) Delle norme comportamentali con particolare riferimento all'uso di apparecchiature e dei mezzi che possano innescare fenomeni di combustione del verde.

- b) Dell'ubicazione di tutte le apparecchiature elettriche fisse eventualmente presenti e in prossimità dell'area di intervento.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

4. Generalità sui rischi da interferenze.

I rischi per interferenze, da valutare in ogni caso, possono a livello concettuale, essere divisi nelle seguenti categorie:

- a) Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi.
- b) Immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.
- c) Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.
- d) Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

La suddetta divisione deve essere una base di metodologia di analisi sulla quale valutare i rischi. Inoltre i rischi da interferenze, trattandosi per l'appalto in oggetto di una pluralità di luoghi, con pluralità di lavorazioni, possono essere suddivisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici del singolo cantiere.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali.

Per l'analisi del rischio sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

5. Rischi generali da interferenze. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui l'impresa appaltatrice dovrà attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzarle possibilmente attraverso la stesura di un verbale di riunione.
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nel cantiere la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.).
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente.
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare: inaccessibile a terzi e adeguatamente distanziata da materiali infiammabili.
- Con specifico riferimento all'utilizzo di fitofarmaci, diserbanti, antiparassitari e altri prodotti per la lotta chimica nella gestione e cura del verde, l'impresa dovrà adeguatamente inibire l'accesso alle utenze durante i trattamenti in prossimità delle zone trattate e comunque inibire l'accesso e l'uso delle aree a verde trattate per tutto il tempo indicato dalle schede di sicurezza dei prodotti impiegati se le stesse lo richiedano o possano configurare una situazione di rischio per l'utenza. A lavoro ultimato, sarà obbligo del personale dell'impresa informare l'utenza sul ripristino delle condizioni di sicurezza e sulla possibilità di fare uso delle zone temporaneamente interdetto.

6. Allestimenti di cantiere

Delimitazione dell'area operativa: con riferimento a lavori su pavimentazioni, impianti di irrigazione e qualsiasi altra operazione non temporanea, l'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con recinzione metallica continua al fine di evitare l'intrusione di persone non autorizzate. La recinzione dovrà delimitare le aree relative alle varie fasi di intervento dell'appalto così come si prefigurano nelle tavole di progetto. Gli accessi all'area di cantiere, durante le ore lavorative, dovranno essere delimitati da transenne mobili in metallo in modo da facilitare l'ingresso degli operatori e dei mezzi. Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la recinzione metallica continua di tutta l'area di cantiere. Con riferimento alle normali operazioni di manutenzione del verde, le aree di utilizzo di attrezzature da taglio e da potatura o di trattamento con prodotti chimici (quali diserbanti, fitofarmaci e antiparassitari) dovranno essere opportunamente delimitate, nel caso di rischio lieve e provvisorio, con delimitazione di zona pericolosa con doppio nastro di polietilene bianco/rosso e relativi paletti di sostegno in ferro, al fine di evitare l'intrusione di persone non autorizzate.

Lampeggiatori crepuscolari: la recinzione di cantiere, i segnali temporanei posti su piedistallo, le transenne modulari ed ogni altro e qualsiasi ostacolo dovrà essere opportunamente segnalato con lampeggiatori crepuscolari. Sarà cura dell'impresa appaltatrice mantenere in perfetta efficienza i

segnalatori suddetti, provvedendo alla vigilanza, ricarica/sostituzione delle batterie e quanto altro necessario.

Transenne modulari: le transenne modulari dovranno essere impiegate per delimitare ogni zona di pericolo temporaneo. Esse, durante le ore lavorative, potranno delimitare l'accesso all'area di cantiere, sostituendo parte della recinzione continua dell'area, per facilitare l'accesso alla stessa da parte degli operatori e dei mezzi. Le transenne dovranno essere opportunamente segnalate con lampeggiatori crepuscolari.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere: l'impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario. I segnali posti su piedistallo dovranno essere opportunamente segnalati con lampeggiatori crepuscolari.

7. Valutazione dei costi per la sicurezza

- a) Delimitazione di protezione mediante recinzione metallica provvisoria modulare da cantiere in pannelli di mm 3500 x 2000 (H) con tamponatura in rete elettrosaldata, con maglie mm 300 x 100, tubolare verticale di diametro mm 41,5 e orizzontale di diametro mm 30, montata su blocchi di calcestruzzo, compreso giunti, ancoraggi e quanto altro necessario.
ml/gg 0,25 x ml 10,00 x gg. 45 = € 112,50
- b) Delimitazione di protezione temporanea con doppio nastro di polietilene bianco/rosso, relativi paletti di sostegno in ferro e quanto altro necessario.
ml/gg 0,15 x ml 50,00 x gg. 45 = € 337,50
- c) Lampeggiatore crepuscolare a luce gialla/rossa intermittente o fissa IP 65, con uso di batterie ricaricabili.
cad/gg 0,45 x n. 2 x gg. 45 = € 40,50
- d) Transenne modulari realizzate in tubolare di ferro Ø 32 mm e tondo Ø 8 mm con zincatura a caldo secondo le norme UNI applicabili, con pannello rifrangente delle dimensioni cm 250 x 110 h, con zampe orientabili di 90°
cad/gg. 0,50 x n. 10 x gg. 45 = € 225,00
- e) Segnaletica e cartellonistica di cantiere di pericolo, avvertimento, indicazione, in alluminio di qualsiasi dimensione e forma posto a parete o su piedistallo mobile.
cad/gg. 0,28 x n. 14 x gg. 45 = € 176,40

Importo totale arrotondato dei costi della sicurezza € 900,00 (novecento/00).

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)